

bosolava, hora non si fa più; quello comanda Lorenzin è fato. È tre ordeni. Li 8 col confalonier danno audientia a le petizion vien fate a la Signoria; poi li 8 di la pratieha, ch'è al governo dil Stado, come li Savii dil Colegio, e li 8 a la Balia in le cosse criminal. Hora non si serva più ordine: quel vol Lorenzin è fato. *Unde* fiorentini non li piace, da la sua fazione in fuora. Et il Papa à 'uto da' fiorentini, per questa expedition, ducati 98 milia; *tamen* Fiorenza è più francese cha di altri, e la parte contraria a Medici non pol far altro; ma non li piace queste cose. Et disse, quando il Papa fo in Fiorenza, volse intrar in uno monasterio di monache observante, dove è 200 murate done religiose. Vi intrò; molti altri fiorentini capuzati volseno intrar, fono batuti da quelli di la guarda dil Papa e non lassati intrar; sichè la più parte di fiorentini non li piace la potentia di questa casa di Medici. *Item*, il Papa tien a Fiorenza 500 homeni d'arme, capitano Lorenzin, governador Renzo da Zere, alcuni altri condutieri non da conto, il conte Lodovico di Pitiano et Nicolò da Bagno, un non vede l'altro, non alde; e alcuni altri non da conto. Li nostri, che eri udi, sono degni, *maxime* Malatesta Bajon, che val più che Zuan Paulo suo padre. Poi, fiorentini hanno le ordinanze di fantarie redute adesso in 12 milia; e questo basti quanto a Fiorenza. Et disse, al governo di 8 di la Balia era Matio Cini conosuto ben in questa terra, qual intrava per numero de le arte. Hor l'intrada di Fiorenza è da ducati . . . a l'anno, *videlicet* di le porte di la terra e altri dacia dentro ducati 74 milia; di le terre di fuora, che hanno di belle terre, Arezo, Pisa, Pistoja, Cortona etc., da ducati 120 milia; et de uno balzello dà ducati 160 milia a l'anno trazeno e lo meteno uno over uno mezo ogni anno, ch'è come decime a nui; et di Fiorenza non disse altro. La intrada dil Papa è da ducati 420 milia in zercha, come se divulga, et è anni 17 che 'l fo un'altra volta Orator a Roma, la qual intrada è di quatro cosse: di le rive di Ripa e Doana

50 di terra e certo daciato di vin, e dil primo traze ducati 60 milia, di le doane 33 milia in zercha, e dil daciato da 8000 ducati, ch'è tutto 108 milia. Poi à di stadi l'ha, ch'è Perosa e il ducato di Spoliti, la Marcha Anconitana e la Romagna. Di queste terre pol aver, come Francesco Armelin li ha dito, ducati 60 milia per locho, che summa 120 milia; di qual la mità resta per terra per pagar i legati e altri officii e spese, e l'altra mità à il Papa. Il Papa sta in gran spesa dil suo tinello, e questi danari li è depredati; e, come li ha dito San Zorzi, papa Julio voleva dar

ducati 4000 al tinelo al mexe zercha; questo vol 8 in 9 milia. La causa è li viene molti fiorentini, si fanno parenti dil Papa, vanno in tinello a manzar, il Papa è bon, fa bona ciera a tutti. Poi ha di ducati 16 milia et l'alume di roca, che ha l'apalto Agustin Ghigi, di la qual cava ducati 40 milia; poi è li sali di Zervia, che li dà a Milan e altrove, e l'intrade di Ravena, pol cavar da 60, 70, fin 160 milia ducati, et questo li fa un gran servitio, e questa è la intrada di beneficii. E come ocore, per le rate si paga. E in questa guera si pensò un modo di trovar danari, per aver convenuto trovarli a Roma da' banchieri a 40 per 100, zoè si paghi per le so' terre un quartin più per lire dil sal, che assa' danno saria, da ducati 25 milia, e questo fo consejo di quel Francesco Armelin, e comenzò in Ancona. La terra non volse soportar e convene a meza note fuzer via; et cussi non ha voluto tutte le altre terre di Romagna e altro; sichè convene dimandar imprestado e tuor danari a 40 per 100. Le terre di Romagna è in gran combustion e disordine. Li vien fato pocha justicia; et lui Orator ha visto tal volta 10 man di oratori dal cardinal Medici che negocia le facende, lamentandosi di mali portamenti fanno quelli rectori loro. E à 'uto una letera di lui per esser legato di Romagna, qual portada al podestà di certa terra, credendo fusse repression, leta, disse: « A la barba vostra mi ha confirmado ». Sichè si doleno assa' esser sotto la Chiesa, et *maxime* la città di Ravena usò queste parole: « Monsignor, la Illustrissima Signoria non ne vol per non far cosa contra la Chiesa; si 'l Turcho vien a Ragusi, se li daremo ». Le zente d'arme dil Papa è questi capi: signor Renzo di Zere, signor Troylo Savello, Zuan Paulo Bajon etc. Sono mal pagati; stanò un anno non tochano danari, e quando erano con nui si dovevano esser mal pagati; et a questa impresa li ha dà un quartiron, over quartiron e mezo, avanti habino cavalechato.

Di reverendissimi cardinali, sono in tuto da numero 32 vivi al presente. Non dirà di quelli sono fuora in Franza, in Ingalltera, in Hongaria e in Spagna; ma quelli sono a Roma, ch'è da zerea 22. Di primi è il reverendissimo San Zorzi, di nation zenoesse, ha anni 59, richo cardinal, fo nepote di Sisto, non molto di governo di Stado; spiera esser Papa. Cavalecha con 400 cavali, con 23 capeli, e si sta con questa riputation; tien esser Papa, ma morirà cardinal. Il secondo è il cardinal Santa ¶, *olim* Papa Bernardin al tempo di lo scisma in tempo di Julio, doto cardinal spagnol, era praticio di Stado. Poi il